

Lettera aperta alle impiegate e agli impiegati della Electrolux

Cari colleghi,

fra qualche giorno, il 7 e l'8 aprile, potrete scegliere quale sindacato vi rappresenterà nei prossimi 3 anni.

Abbiamo saputo che siete alle prese con una situazione non facile e con una multinazionale che vorrebbe tagliare posti di lavoro, non solo tra gli operai.

Il sindacato serve; serve a unire e a organizzare i lavoratori; serve per essere un po' meno soli.

Ma i sindacati non sono tutti uguali.

Noi crediamo che ci sia bisogno di un sindacato serio, coerente e democratico; un sindacato trasparente, un sindacato indipendente da governi e partiti, un sindacato che abbia sempre un punto di vista autonomo dalle imprese.

Quel sindacato si chiama FIOM, si chiama CGIL.

Per questo vi invitiamo ad andare a votare alle elezioni per il rinnovo della RSU Electrolux e a **scegliere la CGIL.**

Forlì, 24 marzo 2010

Gianni Padovani (impiegato alla Marcegaglia di Forlì), Massimo Barzanti e Gianfranco Mazzolani (impiegati alla Trasmital-Bonfiglioli), Enrico Valzania (impiegato alla Idrotermica Coop.), Filippo Fragni (impiegato alla Vallicelli), Patrizia Rossi e Raffaella Rondoni (impiegate a La Fortezza – Forlimpopoli), Mauro Morigi (impiegato alla Giuliani Soc. Coop.), Marika Mambelli (impiegata alla Linari Enzo).



7-8 aprile 2010: vota FIOM CGIL

C'è bisogno di un sindacato serio, coerente e democratico.

C'è bisogno della FIOM. C'è bisogno della CGIL.